

VERBALE

Il giorno 7 marzo 2017, presso la Direzione del Dipartimento di Giurisprudenza, in Palermo, Piazza Bologni, alle ore 12.30, si sono riuniti:

il prof. Aldo Schiavello, Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza;

la prof. Laura Lorello, Coordinatore del CdS Magistrale LMG/01 - Giurisprudenza,

il Prof. Federico Russo, Delegato per la Terza Missione del Direttore del Dipartimento, nonché anche in sostituzione del Presidente della Scuola delle Scienze Giuridiche ed Economico - Sociali, prof. Enrico Camilleri

In avanti, per brevità, anche: Parte Docente

I rappresentanti designati dalle Associazioni degli Studenti, sigg.ri

Valentina. Muratore per Contrariamente

Mattia Li Vigni per SCIA

Giuseppe. Billetta per SCIA

Francesco Pisciotta per Universando Udu Palermo

Emanuele Cucchiara per Foro di Giurisprudenza

Federica Grimaldi per Vivere Giurisprudenza

Giuseppe Verrigno

In avanti, per brevità, anche: Parte Studentesca

Con i rappresentanti delle Associazioni degli Avvocati

L'avv. Claudio Alosi, per AIGA

L'avv. Antonello Armetta, per AGIUS

L'avv. Beatrice Scimeca e l'avv. Maria Esposito per AGI

La prof. Lalage Mormile, anche per ANAI

L'avv. Marta Barresi per AIAF

L'avv. Alessandro Scalia, e l'avv. Mara Carla Grimaldi per Movimento Forense - Palermo

L'avv. Alfredo Geraci per Jus

L'avv. Antonino Badalamenti

In avanti, per brevità, anche: gli Avvocati

SI PREMETTE

È avvertita dalle Parti tutte l'esigenza di favorire una maggiore integrazione tra l'Università (e, nella specie, la Scuola, il Dipartimento e il Corso di Studi sopra indicati) e il mondo professionale.

In particolare, Parte Studentesca rappresenta la necessità di conoscere il mondo dell'avvocatura, già durante gli anni dell'Università. Sotto altro profilo, segnala che è stata rappresentata, da parte di alcuni studenti neolaureati, una certa difficoltà nel trovare uno studio legale, ove iniziare la pratica.

Ancora, Parte Studentesca rappresenta talune difficoltà nel trovare uno studio legale ove svolgere il tirocinio curricolare, previsto dal Regolamento del Corso di Studi.

Gli Avvocati segnalano che, pur essendo riconosciuta come di elevato livello la preparazione conseguita dagli studenti UNIPA nel Corso di Studi in Giurisprudenza, sarebbe utile un maggiore spazio alla scrittura giuridica, alle nozioni di ordinamento forense e ad alcuni settori del diritto, ove il mercato risulta ad oggi maggiormente attivo. Per altro verso sarebbe utile che gli studenti arrivassero al Tirocinio Professionale (c.d. Pratica professionale) con idee maggiormente chiare sulle loro scelte di vita.

In questo stato di cose, è auspicio comune che elementi propri di una formazione pratico — professionale possano trovare ingresso già nel corso degli studi universitari. Il che potrebbe apportare benefici a tutte le Parti: gli studenti potrebbero conoscere meglio il mondo della professione, orientare le proprie scelte formative e al contempo iniziare a prendere contatto con studi legali ove eventualmente iniziare la futura pratica professionale ed iniziare quindi l'attività lavorativa.

Al contempo i professionisti potrebbero interagire con il Corpo docente nella rimodulazione dei programmi, nella scelta di investire in alcuni insegnamenti o nella creazione di eventi formativi e attività, diretti a migliorare la preparazione complessiva integrata del laureato UNIPA, e renderla maggiormente adeguata alle richieste del mercato. Sotto altro profilo, le Associazioni professionali e i singoli professionisti avrebbero l'occasione di conoscere e contattare i migliori studenti già durante gli anni dell'Università, anche in vista di futuri sviluppi professionali.

A tal fine le Parti tutte riconoscono che, in questi anni, sono state compiute numerose iniziative per venire incontro alle esigenze sopra rappresentate. Ci si riferisce ai numerosi incontri di scrittura giuridica, alle simulazioni processuali, agli eventi di presentazione

dell'attività forense, ai tirocini curricolari; attività in cui tutte le Parti si sono generosamente spese in questi anni. Tuttavia, sarebbe opportuno elevare, per così dire, "a sistema" tutte queste iniziative, ed inserirle in un programma comune.

Tanto premesso, le Parti tutte concordano di stabilire il seguente

PROTOCOLLO DI INTENTI

I) Per favorire una maggiore sinergia tra studi universitari e mondo professionale, ci si propone di organizzare, di concerto tra Parte Studentesca, Parte Docente, e Avvocati, un percorso formativo, al quale attribuire - a fini interni universitari, un determinato numero di CFU - così articolato.

I.1. Gli Avvocati terranno, orientativamente due volte l'anno, un primo incontro di orientamento generale destinato agli studenti universitari, presso i locali dell'Università;

I.2. Nei mesi successivi, piccoli gruppi di studenti accompagneranno gli Avvocati in udienza, o in altre attività anche presso gli studi (previa verifica della copertura assicurativa universitaria);

I.3. Per l'organizzazione degli eventi, Parte Studentesca, in collaborazione con Parte Docente, si occuperà di raccogliere e organizzare le richieste degli studenti, anche per mezzo di "app" elettroniche (e.g. su piattaforma Community.unipa o altra equivalente) o questionari. Gli Avvocati, come sopra definiti, raccoglieranno le adesioni al progetto degli singoli professionisti, e organizzeranno le attività da svolgere.

II) Ci si propone di organizzare un Tavolo tecnico ristretto, che avrà il compito di coordinare le attività comuni previste da questo Protocollo e proporre nuove iniziative, sempre funzionali ad una migliore sinergia. La composizione e le funzioni specifiche del tavolo tecnico saranno disciplinate con separato documento.

III) Ci si propone di organizzare, d'intesa tra Avvocati e Parte docente, un ciclo di eventi formativi su scrittura giuridica, destinati agli studenti, con vari incontri distinti per le varie branche del diritto, e su ordinamento professionale.

IV) Le Associazioni degli Avvocati si adopereranno per pubblicizzare i tirocini curricolari tra i loro iscritti e svolgere una campagna di sensibilizzazione. Al contempo si propongono come tramite per indirizzare gli studenti nella ricerca di un avvocato per i tirocini.

V) Per favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta nel mondo del lavoro, ed in particolare l'inserimento dei neolaureati, Parte studentesca in collaborazione con Parte Docente

si propongono di organizzare la “domanda”, creare un database di studenti e laureati, con rispettivi curriculum, da mettere a disposizione degli avvocati che ne facciano richiesta. Correlativamente gli Avvocati si propongono di coordinare “l’offerta”, raccogliendo e filtrando le richieste degli singoli professionisti.

La riunione si chiude alle 13.30